



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SECONDA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: L.R. n. 14/1995, art. 2 e L.R. 20/1995, art. 30. *Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013. (P/6)*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Ganay
Giuseppe Ganay



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
XV LEGISLATURA

P/6

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

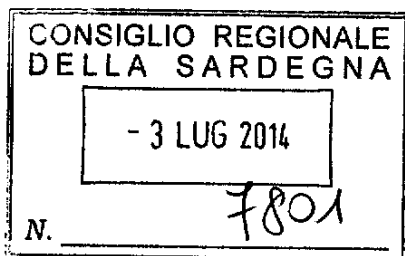
di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

L.R. n. 14/1995, art. 2 e L.R. n. 20/1995, art. 30. Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013.

è assegnato per l'espressione del parere alla **Seconda** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 15313

Cagliari, 2 - LUG 2014

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
- SEDE

Oggetto: L.R. n. 14/1995, art. 2 e L.R. n. 20/1995, art. 30. Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge regionale 23 agosto 1995, n. 20, copia della deliberazione n. 23/12, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25 giugno 2014.

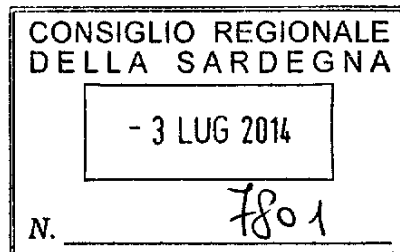
Il Presidente

Francesco Pigliaru

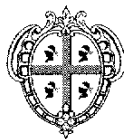
Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Aff. Ist. M. Farina

Funz. Istr. A. Fumera



SC 1922



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 25 giugno 2014.

Presiede: Francesco Pigliaru
e, in sua assenza, l'Assessore Raffaele Paci dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 11 e dalla deliberazione n. 20 alla fine della seduta.

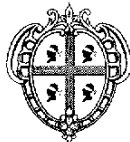
Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

Assiste il Direttore generale Alessandro De Martini

Si assentano:
L'Assessore Maninchedda dalla deliberazione n. 11 alla deliberazione n. 13.
L'Assessore Demuro per la deliberazione n. 20.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/12 DEL 25.6.2014

Oggetto: L.R. n. 14/1995, art. 2 e L.R. n. 20/1995, art. 30. Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 14/1995 e dell'art. 30 della L.R. n. 20/1995, riferisce alla Giunta in merito all'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) nell'anno 2013.

A tal proposito l'Assessore illustra l'allegata relazione, predisposta sulla base dell'attività svolta dall'Ente nell'anno in riferimento.

Tenuto conto che tale attività risulta conforme alle direttive vigenti impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11.7.2000 e n. 7/13 del 21.2.2006, attualmente in fase di revisione per consentirne la rispondenza alle mutate esigenze di politica culturale, e che è possibile rilevare la congruità dei risultati raggiunti, l'Assessore propone l'approvazione dell'allegata relazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, preso atto che il Direttore generale della Direzione dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013 e ne dispone l'invio al Consiglio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
F.to Alessandro De Martini

Il Presidente
F.to Francesco Pigliaru





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 23/12 del 25.6.2014

Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico nell'anno 2013.

L'ente strumentale "Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro" è stato istituito nel 1972, al fine di studiare e documentare la vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni, ed è soggetto alla vigilanza e al controllo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi delle leggi regionali n. 14/1995 e n. 20/1995.

Svolge la propria attività attraverso due Servizi: il Servizio Amministrativo e Affari generali, articolato in 2 Settori (Personale/Affari Generali, e Ragioneria) e il Servizio Tecnico Scientifico, articolato in 3 Settori (Produzione e Promozione, Documentazione e Settore Musei).

L'Ente è, inoltre, impegnato nella gestione dei musei regionali: Museo Deleddiano, Museo della Vita e della Tradizioni Popolari e Museo etnografico regionale/Collezione Cocco.

Con riferimento alla dotazione del personale si evidenzia che l'Ente è così articolato:

- 1 Direttore generale;
- 1 Direttore di servizio;
- 5 dipendenti di categoria D;
- 6 dipendenti di categoria C;
- 16 dipendenti di categoria B;
- 4 dipendenti di categoria A,

per un totale di 33 unità tra dirigenti e dipendenti.

Si sottolinea, altresì, che la pianta organica prevede 48 dipendenti e che, pertanto, 15 posizioni risultano vacanti. Con riferimento alla dotazione del personale, appare evidente la necessità di introdurre misure di razionalizzazione della struttura organizzativa dell'Ente anche in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 17/20 del 13 maggio 2014.

In applicazione delle norme contenute nelle leggi regionali n. 14/1995 e n. 20/1995, nel corso dell'esercizio finanziario 2013 l'Istituto ha provveduto a redigere e trasmettere all'Assessorato





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport le relazioni trimestrali relative alle attività svolte, comprensive dell'elenco delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, della tabella riassuntiva dei movimenti finanziari e del conto economico, formulandone i contenuti nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006.

Con il Bilancio 2013 era stato assegnato all'ISRE un contributo di funzionamento di euro 2.490.000 poi integrato con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 207/6887 del 1° agosto .2013, con ulteriori euro 1.000.000. Tuttavia, a causa dei limiti imposti dal rispetto del Patto di Stabilità, non si è potuto procedere ad impegnare e liquidare l'intero importo del contributo. Sono stati effettivamente impegnati euro 2.990.000 in conto competenza e liquidati complessivamente euro 4.942.506,64, di cui 1.792.506,64 in conto competenza ed euro 3.150.000 in conto residui anni pregressi.

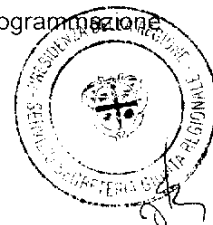
Dal 2010 al 2013, quindi, l'impegno finanziario della Regione nei confronti dell'Istituto ha registrato una costante riduzione, passando da euro 3.800.000 del 2010 a euro 2.990.000 del 2013. In particolare nel 2013 la rilevante contrazione del contributo ordinario di funzionamento, rispetto all'anno precedente (3.500.000), ha determinato l'esigenza di una generale razionalizzazione delle attività e dei relativi costi, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario. Lo sforzo dell'Ente ha comportato una generale ottimizzazione dei mezzi disponibili con il contenimento dei costi con la conseguente riduzione delle proprie attività.

In particolare tra le attività previste non si è potuto tenere il Festival Italiano di Etnografia ETNU; è rimasto non concluso il progetto per l'apertura al pubblico dell'archivio di musica sarda "Mario Cervo" di Olbia; non si è potuto procedere col bando Avisa, un concorso creato dall'Istituto Etnografico per la promozione dell'antropologia visuale in Sardegna ed è stato necessario rinunciare all'acquisto dei materiali di interesse museale.

Le attività realizzate dall'I.S.R.E. possono così sintetizzarsi:

Attività del Servizio Amministrativo e Affari generali

- adempimenti contabili e amministrativi con l'invio degli atti e dei documenti obbligatoriamente soggetti al controllo all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Sport e Spettacolo - Direzione generale dei Beni Culturali, per l'espletamento delle funzioni del controllo gestionale e la formulazione dei pareri, al fine della valutazione della coerenza degli atti con le direttive impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 e con gli indirizzi generali della programmazione regionale;



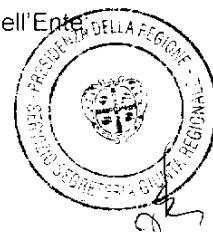


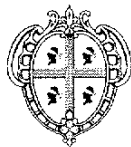
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- gestione del personale e delle procedure per la tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, le relative problematiche fiscali e previdenziali, le procedure inerenti le forniture e i servizi, le attività editoriali, la gestione dei beni di proprietà dell'Istituto;
- elaborazione del conto consuntivo 2012, la predisposizione del bilancio annuale di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 e dell'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2014.

Attività del Servizio Tecnico Scientifico

- operazioni ordinarie relative al settore documentazione che comprendono l'acquisizione, l'inventariazione e la catalogazione dei documenti, il servizio bibliotecario, le consulenze e le ricerche bibliografiche, l'acquisizione in formato digitale e la manutenzione di fondi e documenti rari e di pregio, riversamento del catalogo cartaceo delle stampe fotografiche in inventario digitale;
- operazioni relative al settore musei inerenti la gestione ordinaria del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde, del Museo Deleddiano e del Museo etnografico/Collezione Cocco – Cagliari, la cura dei materiali esposti e custoditi nei musei, delle collezioni e degli ambienti museali, la redazione dell'inventario informatico, le attività di assistenza a enti, associazioni e singoli utenti, le consulenze alle pubbliche amministrazioni, associazioni culturali, studiosi e appassionati relativamente alla ricostruzione dell'abbigliamento tradizionale, ai contatti con gli operatori turistici e culturali, ai laboratori didattici, ai rapporti con gli uffici regionali in relazione alle raccolte d'arte in custodia presso l'ISRE;
- iniziative del settore produzione audiovisuale e della promozione, volte ad assicurare l'ordinaria attività di acquisizione, dimensionamento, duplicazione ritocco del patrimonio videofotografico dell'Ente, richiesto da Enti, Istituzioni e Festival, il montaggio dei materiali dell'archivio video dell'Ente (si citano la collaborazione con la Camera di Commercio di Oristano per la Mostra Mediterranea, con il Comune di Nuoro per documentare il Carnevale, con Sardegna Promozione per la realizzazione di un montaggio su Sant'Antonio abate, sul carnevale e sui riti della Settimana Santa a Galtelli, con il circolo dei sardi di Biella per la rassegna cinematografica "Su Nuraghe Film 2013"), la realizzazione di filmati destinati a convegni, conferenze, incontri di studio, l'aggiornamento del portale telematico dell'Istituto (tra gli altri interventi si citano le pagine commemorative dedicate al Prof. Giovanni Lilliu), e parallelamente lo svolgimento delle seguenti attività:
 1. Seminario nazionale sul tema "Musei e Paesaggi Culturali" in collaborazione con l'ICOM (International Council of Museum), svoltosi il 30 settembre nell'auditorium dell'Ente





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. progetto di ricerca film di famiglia volto alla raccolta e alla digitalizzazione di pellicole amatoriali riguardanti la Sardegna. E' proseguita la consegna all'Istituto di ulteriori pellicole che sono state inviate per il loro restauro e digitalizzazione all'Associazione Home Movies di Bologna;
3. intervento coproduttivo dell'Istituto per la realizzazione del lungometraggio Terza Categoria/L'arbitro di Paolo Zucca, sviluppo del cortometraggio L'Arbitro prodotto nel 2008 dall'Istituto nell'ambito del concorso AViSa e premiato nelle più importanti manifestazioni nazionali e internazionali. Il lungometraggio è stato presentato con grande successo alla Mostra del Cinema di Venezia 2013;
4. proiezione dei film programmati nell'ambito del SIEFF in Tour 2013;
5. sottotitolazione dei film in programma per la quarta edizione del festival itinerante SIEFF in Tour, del documentario S'Impinnu (il voto) sulla festa che annualmente Nule dedica a Sant'Antonio da Padova, traduzione dei dialoghi in lingua inglese e ottimizzazione della tracce audio; collaborazione con il Comune di Desulo per la realizzazione della mostra fotografica Desulo nell'archivio dell'ISRE;
6. montaggio di un filmato incentrato sull' "Antico Sposalizio Selargino" composto da sequenze dell'ultima edizione della manifestazione e da inserti di repertorio degli anni sessanta. Il filmato è stato presentato nel convegno "Il matrimonio: dalla tradizione al neofolklore. La cerimonialità" svoltosi nel Museo etnografico di Canapina (VT) il 29 e 30 novembre 2013;
7. coordinamento editoriale e revisione dei testi per l'opera "Arte Sarda (1935) – Viaggio culturale sulle tracce dell'opera di Giulio Arata e Giuseppe Biasi" che l'Ente ha curato su incarico dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna;
8. cura della promozione e organizzazione tecnica della Giornata Deleddiana 2013 e per la quale sono state effettuate riprese video e fotografiche. I filmati relativi alla Giornata Deleddiana sono stati pubblicati sui siti dell'ISRE e di VIMEO;
9. cura della promozione e documentazione video-fotografica di due presentazioni a Nuoro del film Capo e Croce. Le ragioni dei pastori di Marco Antonio Pani e Paolo Carboni prodotto in associazione con l'ISRE;
10. cura degli allestimenti e della documentazione video-fotografica in occasione della presentazione del volume edito da C. Delfino, il doppio segno della scrittura;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11. sopralluoghi a Cabras, Orgosolo, Oliena, Baunei e Barumini per la realizzazione di immagini fotografiche destinate ad alcune scenografie del rinnovato Museo Etnografico Sardo;
12. contatti con l'Associazione Documentaristi Italiani per l'organizzazione della manifestazione Il Mese del Documentario programmata dal 14 gennaio al 14 febbraio 2014 presso l'auditorium dell'ISRE.

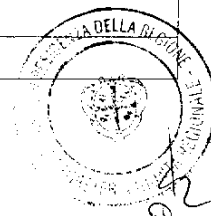
Per quanto riguarda il Museo Etnografico di Nuoro, nel corso dell'anno sono stati approvati e liquidati due stati di avanzamento per un totale di euro 870.000, del finanziamento per l'ampliamento della struttura, a valere sul P.I.A. NU 07 "Sardegna centrale - Iniziative produttive".

La gestione dello stesso ha fatto registrare un totale annuo di 27.356 visitatori.

Gli altri due musei dell'Istituto, il Museo Deleddiano e la Collezione Cocco di Cagliari, hanno registrato rispettivamente 14.637 e 6.659 visitatori, per un totale complessivo di 48.652 visitatori.

Di seguito si riporta la sintesi del conto economico presentato dall'ente, al netto del finanziamento regionale.

Conto economico dall'1.1.2013 al 31.12.2013			
Riepilogo costi e ricavi al 31.12.2013			
Costi		Ricavi	
Spese organi dell'Ente	€ 154.186,52	Vendita biglietti	€ 5.264,00
Salari, stipendi e indennità	€ 1.285.660,66	Vendita pubblicazioni	€ 6.880,29
Oneri sociali	€ 512.128,78	Rimborsi utilizzo Auditorium	€ 5.662,00
Servizio sostitutivo mensa	€ 14.402,11		
Servizio di pulizia	€ 73.192,80		
Servizio di vigilanza	€ 655.602,91		
Energia elettrica	€ 75.965,65		
Consumo acqua	€ 3.384,36		
Spese telefoniche	€ 27.859,73		
Spese postali	€ 4.000,00		
Materiali e consumo	€ 8.249,18		
Manutenzioni e riparazioni	€ 4.279,91		
Manutenzioni a contratto	€ 43.394,55		
Altri servizi di terzi	€ 14.652,19		
Spese generali	€ 43.537,67		
Conduzione impianti	€ 15.896,30		





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fitti passivi/Condominio	€ 49.992,40		
Spese generali diverse	€ 3.228,93		
Premi di assicurazione	€ 18.331,94		
Inserzioni legali	€ 52,18		
Imposte, tasse e tributi vari	€ 108.401,67		
Altri acquisti di beni e servizi	€ 5.322,58		
Totale costi	€ 3.121.723,02	Totale ricavi	€ 17.764,29

Con la Determinazione del Direttore generale n. 38 del 29.11.2013, è stato formalizzato l'avanzo di amministrazione per una somma complessiva di euro 2.500.000, a seguito dell'attività di ricognizione dei residui e la liquidazione in economia di impegni e accertamenti provenienti dall'esercizio finanziario 2012 e precedenti.

Si evidenzia peraltro che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della L.R. 23 maggio 2013, n. 12, "L'avanzo di amministrazione degli Enti e delle Agenzie regionali, qualora disponibile in termini di cassa, determinato dal contributo regionale di funzionamento e in conto capitale, nonché da economie di spesa su programmi o interventi assegnati, è utilizzato a compensazione del contributo di competenza dell'anno successivo a quello di formazione dell'avanzo o riversato alle entrate della Regione"

In conclusione si rileva una sostanziale rispondenza delle attività svolte con le direttive impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 dell'11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006. Si evidenzia, peraltro, che si ritiene auspicabile un riesame delle direttive impartite all'Ente con le citate deliberazioni regionali, per verificarne la rispondenza alle più recenti politiche e indirizzi regionali in materia di cultura.

Una verifica più puntuale in termini di efficienza, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa dell'Ente potrà essere attuata a seguito dell'armonizzazione contabile dei bilanci della Regione e degli Enti e con l'adozione di un bilancio articolato per programmi e obiettivi tematici, corredato dal relativo piano degli indicatori, che consenta di valutare con maggiore completezza la congruità dei risultati raggiunti.

